

LEGISL. XIV — 1<sup>a</sup> SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 21 MARZO 1881

Io, signori, non mi distenderò oltre. Ho detto essere mio intendimento associarmi alle nobili parole pronunziate in questa Camera, e sono sicuro che quando voi accogliete nel vostro animo addolorato la notizia della morte del generale Milon, vi sarete anche compenetrati del dolore profondo che i suoi elettori ne hanno provato, tanto più che da pochi mesi avevano il vanto di essere da lui rappresentati. *(Bene!)*

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

**CAIROLI, presidente del Consiglio.** Colpito profondamente dalla sventura, che sebbene attesa non è men sentita, mi manca la volontà di aggiungere molte parole, che sarebbero anche superflue, dopo quelle che furono così eloquenti.

Il rimpianto che si eleva dalle diverse parti della Camera annunzia al paese quale perdita ha fatto. L'apologia dell'illustre presidente, e degli altri egregi deputati è degna di Milon; è vero tributo di onore alla sua memoria encomiare la vita che fu sacra al dovere, accennare anche, come ha fatto l'onorevole presidente, a quell'arduo mandato che in tempi difficili seppe adempiere, raccogliendo la gratitudine popolare, ricordare il carattere onesto, schietto, energico, e ad un tempo soave, la mirabile operosità in tutti gli uffici ai quali fu chiamato. Non potrei dunque in tanta commozione aggiungere una lode più efficace, io che per i rapporti personali ho avuto la fortuna di meglio apprezzare tanto tesoro di mente e di cuore, le virtù che la sua modestia si sforzava di nascondere, tutto il valore della preziosa cooperazione che abbiamo perduto. La sua memoria sarà specialmente scolpita nell'animo dei colleghi, dei quali seppe rapidamente conquistarsi la stima e l'affetto, sentimenti che la morte non distrugge, e forse egli era conscio della sua prossima fine, quando incoraggiava gli amici con dolcissimo sorriso e colla speranza della sua guarigione, perchè gli pareva viltà disertare l'ufficio malgrado la malattia che lo travagliava. Eroico nel lungo martirio, sereno anche negli spasimi dell'agonia la chiuse augurando alla patria, al Re, all'esercito, e ripetendo nell'ora suprema questi sacri nomi, forse pensando quanto avrebbe potuto e saputo operare.

Ma l'insidia del morbo spietato spense una vita che sarebbe stata una forza. Raccogliamo nell'unanimità del dolore come un legato e come un conforto quel voto che fu l'ultima sua parola. *(Bravo! Benissimo!)*

**PRESIDENTE.** Dichiaro vacante il collegio di Bari.

L'onorevole presidente del Consiglio scrisse avvertendo la Camera che il trasporto funebre del compianto generale Milon avrà luogo domattina

alle ore 10 antimeridiane. Estraggo a sorte i nomi di 12 colleghi, che comporranno una Commissione per rappresentare la Camera al trasporto funebre.

(La Commissione estratta a sorte dall'onorevole presidente risulta composta dagli onorevoli Marcora, Elia, Serena, Berti Domenico, Fusco, Mellerio, Genin, Zucconi, Cucchi Francesco, Merzario, Ruspoli Emanuele e Pastore.)

Oltre a questa Commissione, che rappresenterà la Camera domattina al trasporto funebre, ed affinché gli onorevoli colleghi i quali intendono di unirvisi possano essere liberi, domattina non vi sarà riunione degli uffici.

#### VERIFICAZIONE DI POTERI.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la verifica di poteri. Si dà lettura delle conclusioni della Giunta per le elezioni intorno alla elezione del collegio d'Appiano.

**CAPPONI, segretario, legge:**

« La Giunta per le elezioni;

Ritenuto che il colonnello Attilio Velini fu eletto deputato del collegio di Appiano il dì 6 marzo corrente con voti 388 contro voti 14 a favore di Aurelio Zerboni;

Ritenuto che, se sotto ogni altro rispetto sarebbe valida e regolare l'elezione, è per altro completo il numero dei deputati impiegati;

Delibera di proporre alla Camera che voglia dichiarare nulla la elezione del collegio di Appiano in persona del colonnello Attilio Velini.

« Barazzuoli, relatore. »

**PRESIDENTE.** Nessuno chiedendo di parlare, e non essendovi oratori iscritti; pongo ai voti le conclusioni della Giunta, che sono per l'annullamento della elezione del collegio di Appiano, in persona del colonnello Attilio Velini.

(La Camera approva.)

#### GIURAMENTO DEL DEPUTATO MARCORA.

**PRESIDENTE.** Essendo presente l'onorevole Marcora lo invito a giurare. *(Legge la formola)*

**MARCORA.** Giuro.

#### SVOLGIMENTO DI UNA INTERROGAZIONE DEL DEPUTATO CAVALLOTTI ED ALTRI CIRCA LO SPIRITO DELL'EDUCAZIONE MILITARE IN RAPPORTO AL SENTIMENTO NAZIONALE.

**PRESIDENTE.** Essendo presente l'onorevole presidente del Consiglio e l'onorevole ministro incari-